



Primo Piano - Maltempo: è ancora allarme meteo in Emilia Romagna, chiusa la stazione ferroviaria di Riccione

Rimini - 16 mag 2023 (Prima Notizia 24) Allagamenti all'Ospedale Ceccarini. Il Comune di Senigallia (An): "Portarsi ai piani alti e prestare attenzione". Allagamenti anche a Palermo e in Molise.

Non si ferma l'ondata di maltempo che, in queste ore, sta imperversando sull'Italia. In Emilia Romagna è ancora allarme rosso, mentre per la giornata di oggi resta l'allerta arancione su Marche, Sicilia e Campania. Allerta gialla, invece, per Abruzzo, Basilicata, Calabria, Lazio, Lombardia, Molise, Puglia, Toscana, Umbria e Veneto. In Emilia Romagna, a Riccione, si sono registrati allagamenti nell'Ospedale Ceccarini. Attualmente, le attività sono in fase di ripristino, mentre gli ambulatori restano chiusi. Secondo quanto ha reso noto il Comune su Facebook, la situazione sta peggiorando, sono "chiusi tutti i sottopassi e i ponti", così come è chiusa la "stazione ferroviaria". Il Comune invita la popolazione a "non uscire di casa". "L'amministrazione ricorda che per tutta la giornata di oggi è stata annunciata allerta meteo rossa dalla Regione Emilia Romagna per criticità idriche e idrogeologiche, è previsto che nelle prossime ore l'intensità della pioggia possa aumentare. Si raccomanda di spostarsi soltanto se necessario", ha precisato. "A seguito dell'intensificarsi di pioggia e vento nel corso delle ultime ore, i tecnici comunali sin dalla prima mattinata di oggi sono impegnati in diverse zone del territorio di Cesena dove si sono verificati piccoli allagamenti di strade causati dalle intense precipitazioni di questa notte. In modo specifico, si segnala un allagamento a San Vittore, in prossimità del polo Amadori, e alcune colate di fango sulle provinciali 29, 75 e 95. Al momento, fatta eccezione per qualche piccolo episodio, non si rilevano situazioni di criticità". Così, in un post su Facebook, il Sindaco di Cesena e Presidente della Provincia di Forlì-Cesena, Enzo Lattuca. Lo stato d'allerta, ha aggiunto Lattuca, è massimo, perché per il "primo pomeriggio e a questa notte, sono previste ulteriori e significative precipitazioni, con forti venti. A questo proposito, il sistema di Protezione Civile è completamente operativo nella sede di via Ferruccio Parri, dove tutti i volontari sono stati attivati con lo scopo di intervenire in caso di emergenza". I fiumi e i corsi d'acqua sono sotto stretto monitoraggio, in quanto "rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici hanno interessato il torrente Pisciatello, che alle ore 8 di questa mattina ha superato il livello 2 (su una scala da 1 a 3) all'altezza di Case Castagnoli; e il fiume Savio, nel punto di rilevazione di Mercato Saraceno. Nel corso di queste ore sono in corso mirate operazioni di verifica dello stato degli argini sul Savio, in prossimità del Pisciatello, di Rio Marano, del Cesuola e del torrente Borello. Sotto controllo anche i sottopassi". I Comuni di Ravenna e Cervia hanno emanato un ordine che prevede il divieto d'accesso agli stabilimenti balneari. Il divieto non vale per i titolari degli stabilimenti, per coloro che lavorano alla loro difesa, per i volontari e per chi sta conducendo attività di controllo. E' fatto divieto assoluto di tuffarsi in acqua e praticare sport acquatici. A causa del

maltempo, il quale ha “provocato l’allagamento della sede ferroviaria, la circolazione è sospesa sulle seguenti tratte: Linea Bologna / Rimini: circolazione sospesa tra Rimini e Forlì; Linea Ferrara / Rimini: circolazione sospesa tra Ravenna e Rimini; le attuali condizioni meteo non consentono di garantire la prosecuzione dei treni in viaggio, in corso la riprogrammazione dell’offerta ferroviaria”. Lo ha reso noto Rfi. A Palermo, il maltempo ha causato la caduta di un albero in Via Crispi. Sul posto si sono recati i Vigili del Fuoco, che non hanno registrato danni e sono riusciti a liberare la strada. Nessun danno neppure nell’est della Provincia, specialmente a Lascari e Cefalù. Attualmente, la situazione è tornata normale. Allagamenti sono stati riscontrati anche in Molise, in particolare a Termoli (Cb) e Campomarino (Cb), dove, stando alla stazione meteo locale, nel corso delle ultime 24 ore sono caduti 60 millimetri di pioggia, che hanno portato ad alcuni danni, specialmente perché l’acqua si è concentrata sulle pompe di sollevamento del lido, dove l’impianto per il deflusso delle acque bianche è andato in sovraccarico. Sul posto, all’alba, si sono recati i Vigili del Fuoco che, muniti di idrovore, hanno tentato di ripristinare, almeno in parte, la sicurezza di alcune strade interne. A Termoli si sono verificati allagamenti in cantine, garage e seminterrati. Nel quartiere di RioVivo Marinelle, l’acqua ha raggiunto alcune case. In Via Amerigo Vespucci, sul Lungomare Nord, all’innesto con la SS 16, il transito è rischioso a causa dell’acqua fuoriuscita dalle cunette. Dato il restringimento della corsia nord, è stata disposta una segnaletica specifica. Verso le 5 di stamani, il maltempo ha colpito anche i comuni tra Santa Croce di Magliano e Larino, nella zona del Fortore, causando smottamenti, per cui alcune aree sono state in parte interdette alla circolazione. Sul posto si sono recati i Vigili del Fuoco, che hanno provveduto a rimuovere alberi pericolanti.

(Prima Notizia 24) Martedì 16 Maggio 2023